

Occhi della Uilm nazionale su Technogym

«Messaggio forte per cambiare il “clima”»

I sindacalisti cesenati
rinfrancati
dall'intervento
di Palombella

CESENA

La diretta discesa in campo della Uilm nazionale riuscirà a fare voltare pagina nelle relazioni sindacali da sempre complicate in seno a Technogym? Marcello Borghetti e Fabrizio Ronconi, rispettivamente segretario della Uil e della Uilm di Cesena, lo sperano e intanto ringraziano il loro segretario nazionale del sindacato di categoria dei metalmeccanici, Rocco Palombella, per il messaggio incisivo che ha diffuso pubblicamente al termine di una videoconferenza che ha tenuto il 16 giugno, affiancato dal funzionario Guglielmo Gambardella, con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda guidata da Nerio Alessandri.

Palombella, che è impegnato in prima linea in vertenze bolenti, come quella relativa all'Ilva di Taranto, si è voluto personalmente interessare a una realtà che - ha evidenziato - è «molto

importante per il territorio cesenate ed è leader mondiale nel settore del benessere, ma con relazioni sindacali molto difficili e inadeguate alle sfide moderne e alla completa valorizzazione delle centralità delle persone che ci lavorano».

La sua non è stata una dichiarazione estemporanea, ma solo il primo atto di un monitoraggio costante e attento che verrà fatto anche da Roma sull'azienda cesenate.

Perciò Borghetti e Ronconi, in un comunicato emesso ieri, hanno voluto ringraziare Palombella e tutta la struttura Uilm nazionale «per il supporto offerto» per invertire la rotta, visto che - ha dichiarato il timoniere nazionale della Uilm - «non si comprende per quale motivo Technogym non riconosca pienamente il ruolo qualificante delle organizzazioni sindacali e non ritenga strategico il coinvolgimento delle lavoratrici e dei lavoratori nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo aziendale».

I due sindacalisti locali sono convinti che queste sollecitazioni «rappresentino un primo chiaro messaggio all'azienda, che



Rocco Palombella, segretario nazionale della Uilm



Marcello Borghetti, segretario della Uil Cesena

dovrà cambiare radicalmente e strutturalmente atteggiamento, nella direzione e coerentemente a quel benessere che frequentemente l'azienda propone come metodo e modello di sviluppo della comunità. Questo «clima» va attuato realmente, in primo luogo, fra lavoratrici e lavoratori della stessa Technogym», concludono Borghetti e Ronconi. **GPC**